

COLLE DI GILBA. Da "Sincerità", il suo album di esordio e brano che ha presentato sul palco dell'Ariston a Sanremo, sono passati pochi anni, ma di strada lei ne ha fatta davvero tanta. 415.000 copie con nove dischi di platino e quattro dischi d'oro. Lei è Arisa, la cantante che si appresta a prendere il centro della scena dell'edizione 2016 di Suoni dal Monviso, la stagione musicale che si sviluppa tra le montagne e nelle vallate cuneesi intorno al "Re di pietra". L'artista 33enne genovese, accompagnata dalla sua band, **domenica 31 luglio**, alle 12, sarà a Pian Pilun Colle di Gilba, nel Comune di Sanfront, sullo spartiacque tra le valli Po e Varaita.

Conosciutissima ed apprezzata dal pubblico più diverso, tanto dai giovani come dagli adulti, nel corso della sua carriera Arisa ha ottenuto tre podi e due primi posti su cinque partecipazioni al Festival di Sanremo, rispettivamente nel 2009, anno in cui ha vinto come esordiente, nel 2010 nella categoria "Artisti" con il brano Malamorenò, nel 2012 classificandosi seconda con il brano La notte, vincitore di un Sanremo Hit Award come singolo sanremese più venduto di quell'edizione, nel 2014 con Controvento, vincitore della categoria Big, e sempre nella categoria "Campioni" nel 2016 con Guardando il cielo.

La location scelta per il concerto clou di Suoni dal Monviso è raggiungibile da quattro accessi diversi, due per vallata. Per chi vorrà salire da Sanfront, sarà possibile parcheggiare in zona Pasturel, sopra la borgata S. Bernardo, e di lì proseguire a piedi per circa un'ora. Chi sceglierà Pasesana come punto di partenza potrà salire a Pian Munè, lasciare l'auto sull'ampissimo piazzale e scendere al rifugio Bertorello (15 minuti circa);

Tre appuntamenti in quota per gli amanti della musica Suoni (e voci) dal Monviso con Arisa, Buzzi e Galliano



di qui, con una ombreggiata camminata di un'ora, potrà arrivare sul luogo del concerto (dislivello di 150 metri). Da Brossasco, invece, il sito è raggiungibile percorrendo comodamente in auto il valone di Gilba fino alla borgata Danna, di qui 2 chilometri di sterrato condurranno a Pian Pilun. Infine, per chi arriva da Sampeyre, la strada da percorrere è quella che da Becetto porta a Meire di Ruà; di qui al Colle del Prete, per una bella passeggiata estiva.

I biglietti sono disponibili on-line su www.ticketone.it,

www.vivaticket.it e www.getticket.it. Adulti: 12 euro; bambini fino a 12 anni e over 65 anni: 6 euro; bambini 0-5 anni: gratuito. Dal 30 luglio e nella giornata del concerto (direttamente sul luogo del concerto), biglietto d'ingresso adulti: 15 euro; bambini fino a 12 anni e over 65 anni: 6 euro; bambini 0-5 anni: gratuito.

La voce di Raffaella Buzzi

Apprezzata domenica scorsa a Fossano alla Mezz'ora di bellezza, è una delle più belle voci



fossanesi. Insegnante presso la Fondazione Fossano Musica, nei mesi scorsi è stata protagonista di un memorabile concerto al teatro I Portici. Lei è Raffaella Buzzi, protagonista del secondo appuntamento della rassegna Suoni dal Monviso. L'appuntamento è per **domenica 7 agosto** alle 15,30 a Ostana, nel Bosco incantato. Un appuntamento imperdibile.

Fisarmonica in jazz

Terzo appuntamento di Suoni dal Monviso, **giovedì 25 agosto** in piazza Paire a Bagnolo. Protagonista il fisarmonicista francese di origini italiane, Richard Galliano con The ensemble symphony orchestra. I biglietti sono disponibili in prevendita (12 euro intero; 5 euro ridotto).

Info: www.suonidalmonviso.it.

A Rittana, sul pianoro del Quiot Rosa Festa della Resistenza con l'Arrigo Boito



RITTANA. Domenica 31 luglio sul panoramico pianoro del Quiot Rosa - posto a 1100 metri sullo spartiacque tra la valle Stura e la valle Grana, nel Comune di Rittana - si svolgerà la tradizionale Festa della Resistenza e della Civiltà alpina. L'area comunale attrezzata è provvista di acqua, luce, servizi igienici, tavoli per picnic. Il programma prevede l'arrivo dei partecipanti alle 9,30, alzabandiera, omaggio al cippo dei caduti partigiani, saluti delle autorità e breve commemorazione. Alle 10,30 l'orchestra della Filarmonica

"Arrigo Boito" di Fossano, diretta dal maestro Gianpiero Brignone, eseguirà il concerto "La Banda in scena" con musiche d'opera di Verdi, Puccini, Rossini e musiche tratte da colonne sonore di Morricone. Alle 12 messa al campo e alle 13 grande polentata (polenta, spezzatino, formaggi, dolce) a 10 euro. Prenotazione obbligatoria al numero 349.1268858. Pomeriggio in allegria con animazione e giochi per i bambini, possibilità di giro a cavallo con il centro "Le Redini" di Roccasparvera e visite guidate al museo e rifugio di Paraloup.

A Collisioni lo scrittore parla di una fossanese Chi è la volontaria citata da Severgnini?

Di **FIorenza BARBERO**

BAROLO. Per un momento ho accarezzato l'idea di esserci riuscita; di aver trovato la fossanese di nome Cecilia che ha motivato Beppe Severgnini a citare, in un passo di uno dei suoi tanti libri (Italiani con valigia - 2001), la città di Fossano. Severgnini ospite all'edizione "Strangers" di Collisioni all'ultimo cambia programma, forse per l'assenza della moderatrice che doveva presentarlo, e mantenendo il tema del suo intervento relativo al viaggio, e in presenza della consorte Ortesia, coglie l'occasione per fare riferimento al suo trentesimo

anniversario di matrimonio e dunque parlare del loro viaggio di nozze. Segue una carrellata di citazioni da numerosi dei suoi libri, quando da "Italiani con valigia" nella frase letta si ode distintamente il nome della città dei principi di Acaja: Fossano.

Alquanto stupita, ma altrettanto contenta aspetto il termine dell'incontro e il momento del firmacopie e mi intrufolo, dicendogli che collaboro con il settimanale locale e che sono incuriosita rispetto alla sua scelta. Un po' stizzito, per il gran caldo e per fare due cose in contemporanea (firmare copie e rispondere alla sottoscritta) mi spiega "La giovanissima volon-



taria che mi affiancava in quel periodo si chiamava Cecilia ed era di Fossano. Tutto qui".

Di lì è partita una vera e propria caccia al tesoro sulla fantomatica Cecilia. È stata una cordata e per questo ringrazio chi mi ha sostenuta nella ricerca. Credo di essermi avvicinata di molto alla persona in questione, ma il poco tempo a disposizione

non ha giocato a favore.

Nel caso la giovane si identifichi, è pregata di palesarsi. Così scopriremo meglio la dinamica dell'accaduto e lo potremo raccontare ai nostri lettori.

Per il momento un grazie sincero a: Cecilia Di Marco, Sabina della Benetton, Cecilia Burdese, Elisabetta Capello Levrone e Laura Bergese.

Secondo lavoro per l'insegnante della Fondazione Fossano musica dopo "AritmiaAritmetica" "Footprints", il nuovo cd di Bertone

Di **FIorenza BARBERO**

FOSSANO. A dieci anni dal primo disco AritmiaAritmetica, è uscito di recente il secondo cd di Francesco Bertone (docente dell'istituto Baravalle e della Fondazione Fossano musica) dal titolo Footprints: impronte che lasciamo sul mondo e che il mondo lascia su di noi.

Impronte sempre più evanescenti le nostre: immagini riprese da chissà quali telecamere, chissà dove, chissà perché. "Per resistere a questo svanire voglio qualcosa di più concreto - afferma Bertone - Concreto come una canzone".

Brani eseguiti in trio - Francesco Bertone (contrabbasso), Fabio Gorlier (pianoforte) e hammond, Paolo Franciscione



(batteria) si alternano a duetti con la stupenda voce di Nitza Rizo che riporta a sonorità e latitudini cubane.

Un disco fatto di acero e avorio, abete, bronzo, ebano e ghisa, pietra della strada. Un lavoro che odora di buono, di terra e di lavoro, di musica che si fa godere, perché regala emozioni. Jazz, rhythm and blues, ispirazioni sud americane; generi sapientemente miscelati in un melting pot di culture e suoni che rappresentano il mondo e dunque noi.

Tecnologia antica che si può toccare, opaca e ruvida. Poi muscoli e voce. Altamente consigliato.

In autunno, Francesco Bertone sarà ospite del nostro settimanale in occasione della presentazione del cd in città. www.francescobertone.it.

Eventi da non perdere

Tanti gli appuntamenti per l'estate in provincia di Cuneo. A farla da padrone è la musica (molti i concerti in programma), ma le proposte spaziano dall'arte allo sport.

"Vie di jazz" a Boves

Torna, a Boves, il festival "Vie di jazz". Gli appuntamenti principali, tutti in piazza dell'Olmo: nella serata di **venerdì 19 agosto**, si esibirà il trio Zegna Evangelisti Melani; nella serata di **sabato 20 agosto**, Enrico Rava New 4et; nella serata di **domenica 21 agosto**, Arti & Mestieri. Informazioni e prenotazioni al 342.6846481.

"Monfortinjazz" a Monforte d'Alba

Musica anche a Monforte d'Alba, dove si sta svolgendo la celebre rassegna "Monfortinjazz", che coinvolge artisti affermati. **Mercoledì 3 agosto**, si esibirà Ludovico Einaudi; **sabato 6 agosto**, Paolo Conte. Informazioni al numero 334.9449226 e all'indirizzo di posta elettronica info@monfortinjazz.it.

"Summer park" ad Artestina

Molte proposte, al "Summer park" di Artestina, che avvicina bambini e ragazzi allo sport: sono previsti uno stage di calcio con il Centro ufficiale del Milan **dal 16 al 20 agosto**, il "Dance camp" nei giorni **9, 10 e 11 agosto**, il "Basket summer camp" **dal 7 al 13 agosto**. In calendario anche un "English camp" nei giorni **12, 13 e 14 agosto** (informazioni e prenotazioni 0174.242252).

"Music fest" a Garessio

Appuntamenti con la musica a Garessio, organizzati dalla Fondazione Fossano musica. In piazza Carrara sono previsti il tributo a Paolo Conte "Via con me" **mercoledì 10 agosto**, il concerto dei Cluster **giovedì 11** e l'esibizione dell'«Oliver River Gess band».

"La Gaia" a Cuneo

Fino a domenica 28 agosto, a Cuneo nell'ex chiesa di San Francesco si può visitare la mostra "Moving tales". Sono esposte "opere video" provenienti dalla nota collezione "La Gaia", allestita, a partire dagli anni Settanta, da Bruna e Matteo Viglietta.

"Dal di sotto in su" a Mondovì

Ogni sabato e domenica fino all'11 settembre, a Mondovì si può partecipare ad un tour a bordo di biciclette elettriche (a pedalata assistita) che permette di visitare alcuni monumenti della città; "porte aperte" anche per chi vuole partecipare con comuni biciclette. Informazioni e prenotazioni al 366.2100300.

"Dogs day" a Mondovì

Sabato 30 e domenica 31 luglio, nel complesso Mondovicino di Mondovì ritorna il "Dogs day". Si potranno ammirare numerosi esemplari di cani; è prevista anche una dimostrazione di "pet therapy" proposta dall'onlus Assea.